

Ricostruito Il Tempio Di Israele

Versetto chiave: “E gli anziani dei Giudei costruirono e prosperarono grazie alla profezia del profeta Aggeo e di Zaccaria figlio di Iddio. E lo costruirono e lo portarono a termine, secondo il comandamento del Dio d’Israele, e secondo il comandamento di Ciro, e Dario, e Artaserse re di Persia”.—Esdra 6:14

***Scrittura scelta:
Esdra 6:1-15***

sacerdote, “e lo spirito di tutto il resto del popolo; e vennero e lavorarono nella casa dell’Eterno”.—Esdra 5:1; 6:14; Strega. 1:14

A VOLTE DOPO LA MORTE del Re Persiano Ciro, gli avversari degli Ebrei inviarono una lettera al re Artaserse, accusando falsamente gli Israeliti di ricostruire la città. (Esdra 4:7-16) In realtà in quel tempo gli Israeliti stavano ricostruendo il tempio. Tuttavia, gli astuti nemici del popolo di Dio indussero il Re a credere che fosse la città e le sue mura a essere costruite. Di conseguenza, il Re ordinò che tutti i lavori di ricostruzione cessassero.—vs. 17-24

Gli anni trascorsero senza che si facessero altri lavori per ricostruire il tempio. Allora Dio suscitò due profeti, Aggeo e Zaccaria, e per mezzo di loro “suscitò lo spirito di Zorobabele”, governatore di Giuda, e “lo spirito di Giosuè”, il sommo

I nemici di Israele tentarono ancora una volta di ostacolare i lavori, chiedendo con l'autorità di chi stavano riprendendo la ricostruzione del tempio. I capi Ebrei risposero che era per l'autorità del loro Dio e anche che un decreto era stato emesso dal Re Ciro.—Esdra 5:3-16

Fu inviata una lettera a Dario, ora Re di Persia, [un re successivo a “Dario il Medo” di Daniele 5:31], chiedendo che fosse fatta una ricerca per scoprire se un tale decreto fosse stato emesso. I documenti furono perquisiti e fu trovato il decreto di Ciro. Dario allora fece un proclama: “Lasciate che l'opera di questa casa di Dio sia sola; il governatore dei giudei e gli anziani dei giudei costruiscono al suo posto questa casa di Dio”.—Esdra 6:1-7

Il Re Dario comandò anche che “i giovenchi, gli arieti e gli agnelli, per gli olocausti dell'Iddio del cielo”, e anche “il grano, il sale, il vino e l'olio” fossero forniti “giorno per giorno immancabilmente: affinché possano offrire sacrifici di soavi aromi all'Iddio del cielo, e pregate per la vita del re e dei suoi figli”.—vs. 8-10

Come risultato di questo decreto favorevole di Dario e delle parole incoraggianti dei profeti di Dio Aggeo e Zaccaria, la ricostruzione del tempio fu completata nell'anno sesto del regno di Dario.—vs. 14,15

Ci fu molta gioia quando il tempio fu finalmente completato e fu dedicato con una grande quantità di cerimonie. Aggeo, uno dei profeti usati da Dio per suscitare lo spirito del popolo per riprendere e completare la ricostruzione del tempio, profetizzò anche riguardo a una “casa” ancora più grande. Leggiamo: “Poiché così parla il SIGNORE degli eserciti; Eppure una volta, è un po' di tempo, . . . E scuoterò tutte le nazioni, e verrà il desiderio di tutte le nazioni: e riempirò di gloria questa casa, dice l'Eterno”.—Ag. 2:6,7

Paolo cita i versetti precedenti e li applica al tempo presente di grande “scuotimento”, che sta preparando il mondo per il Regno del Messia. (Ebr. 12:26-28) La “casa” che Aggeo disse che il Signore avrebbe riempito della

Sua gloria è il tempio simbolico di Dio, che è Cristo e la Sua Chiesa in gloria: la fase spirituale del Regno. ■